

**AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI**

**SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ORE 24:00 DEL GIORNO 6 MAGGIO 2023**

**Art. 1 – OGGETTO**

In attuazione della Deliberazione del Direttore Generale n.114 del 14/04/2023 è indetto un avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di avvocati dal quale eventualmente attingere ai fini del conferimento, ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 4 e art. 17, comma 1, lett. d), di incarichi di patrocinio legale nell'interesse dell'Istituto Ortopedico Rizzoli (Istituto) – per la tutela dell'Ente e dei propri dipendenti - e per incarichi occasionali di assistenza legale a carattere consulenziale e di supporto.

La presente procedura e l'elenco non saranno di norma applicati nei casi – da considerarsi residuali – di individuazione e incarico dei professionisti per le domiciliazioni/sostituzioni di udienza che si rendano necessari nelle cause patrocinate dall'Avvocatura IOR.

L'Elenco è suddiviso in sei (6) sezioni:

1. Diritto civile e/o penale – Responsabilità Sanitaria
2. Diritto civile e/o commerciale e/o industriale e/o internazionale
3. Diritto Penale
4. Diritto del lavoro e della previdenza sociale
5. Diritto Amministrativo
6. Diritto applicato alla Information e Communication Technology, sicurezza e tutela dei dati personali

Ciascun avvocato in possesso dei requisiti indicati all'art. 2 potrà inoltrare istanza per l'inserimento in massimo due sezioni.

L'Elenco sarà approvato con Deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli e verrà pubblicato sul sito internet aziendale.

**Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla procedura coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1. iscrizione all'Albo Professionale degli Avvocati da almeno 5 anni e comprovata esperienza professionale, desumibile da dettagliato curriculum vitae con particolare riguardo alla sezione per la quale si richiede l'inserimento.
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. assenza di condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
4. insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., relativamente alle ipotesi applicabili;
5. assenza di provvedimenti disciplinari relativi all'esercizio della professione forense;
6. assenza di conflitto di interessi o di cause di incompatibilità a svolgere incarichi in difesa dell'Ente. In particolare, non avere in corso - alla data di presentazione della domanda - incarichi di rappresentanza extragiudiziale e di rappresentanza e difesa giudiziale di parti (incluso costituzione di parte civile o difese di parti offese) contro l'Istituto Ortopedico Rizzoli e/o contro il personale aziendale per ragioni di ufficio, nonché nell'ultimo anno, non aver avanzato richieste di risarcimento danni o diffide o effettuato costituzioni di parte civile o difese di parti offese e incarichi da parte di querelanti/denunciati/ricorrenti;
7. impegno a non avere rapporti di patrocinio contro l'Istituto Ortopedico Rizzoli o contro il personale aziendale nel periodo di iscrizione nell'Elenco nonché nel periodo di svolgimento delle attività di patrocinio derivanti dall'iscrizione nell'Elenco suddetto (impegno che va esteso anche ai professionisti dell'associazione o società professionale di cui eventualmente faccia parte l'istante), a pena di revoca dell'incarico ed esclusione dall'elenco;

8. ai fini della determinazione del compenso per attività giudiziale o stragiudiziale, nonché per i procedimenti di mediazione e Accertamento tecnico Preventivo finalizzato alla conciliazione, assunzione dell'obbligo di applicare le tariffe così come stabilite nelle "condizioni generali" allegate al presente bando e al successivo articolo 6.
9. possesso, con l'obbligo di mantenerla per tutto il periodo di iscrizione all'elenco aziendale e per tutto il periodo di svolgimento delle attività di patrocinio derivanti dall'iscrizione nell'Elenco suddetto, di una assicurazione professionale personale, per un massimale di almeno 1.000.000,00 euro.
10. impegno a mantenere la riservatezza e segretezza in relazione agli incarichi conferiti, nonché a rispettare le norme deontologiche forensi e il codice di comportamento dell'Istituto per quanto compatibile, consultabile sul sito istituzionale sezione "Amministrazione trasparente".
11. disponibilità a incontrare l'assistito su richiesta e a partecipare a incontri presso la sede dell'Ente senza oneri aggiuntivi, neppure di trasferta e non attribuire costi aggiuntivi relativi alla domiciliazione per cause sul Foro di Bologna.
12. tutti i requisiti sopra detti dovranno essere autocertificati con le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i., dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e permanere durante tutto il periodo di validità dell'elenco.

### **Art. 3– DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di ammissione in carta semplice, redatta preferibilmente secondo il modello Allegato A al presente avviso con la forma della Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà essere datata e sottoscritta dal singolo professionista iscritto all'Albo e indirizzata al Direttore Generale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) curriculum vitae e a scopo informativo
- 2) fotocopia non autenticata del documento di identità del professionista
- 3) condizioni generali di cui all'Allegato B sottoscritte per accettazione

La domanda e i relativi allegati, debitamente sottoscritti, dovranno essere inoltrati in unico file formato pdf esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata personale del singolo professionista, esplicitando in oggetto la dicitura "AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI", al seguente indirizzo PEC: [direzione.amministrativa@pec.ior.it](mailto:direzione.amministrativa@pec.ior.it).

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono ammesse unicamente domande provenienti da singoli professionisti ancorché aderenti ad associazioni o società tra avvocati.

A pena di inammissibilità, la domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio di gg 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Sito dell'Istituto Ortopedico Rizzoli Il termine è fissato nelle ore 24:00 del giorno di scadenza indicato sul Bando.

L'Istituto Ortopedico Rizzoli declina ogni responsabilità per eventuali ritardi delle domande imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Istituto Ortopedico Rizzoli non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito PEC, oltre che dalla mancata acquisizione delle ricevute di accettazione e consegna PEC, da parte dell'istante oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi elettronici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Saranno escluse le istanze:

- pervenute dopo la scadenza del termine del presente avviso, anche se spedite entro il giorno e l'ora indicate ma non sia stata generata la ricevuta di consegna, qualunque sia la causa del ritardo, anche se non imputabile al candidato;
- mancanti di curriculum vitae;
- mancanti delle condizioni generali sottoscritte per accettazione;

- effettuate da soggetti non in possesso dei requisiti di ammissione indicati in precedenza.

Si rammenta, infine, che l'Istituto Ortopedico Rizzoli effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

#### **Art. 4- ISCRIZIONE NELL'ELENCO**

L'iscrizione nell'Elenco, suddiviso nelle sezioni individuate all'art. 1, avverrà previo esame da parte degli uffici aziendali delle domande presentate. L'iscrizione consegue all'esito favorevole della verifica della regolarità e completezza delle domande di ammissione, della documentazione allegata e del possesso dei requisiti risultante dalle dichiarazioni pervenute.

L'omessa indicazione e/o il mancato possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso nonché la mancata allegazione e/o sottoscrizione delle condizioni generali e/o del curriculum vitae determinano l'inammissibilità della domanda.

L'Elenco, per mera comodità di consultazione, verrà formulato secondo il criterio alfabetico.

L'iscrizione nell'Elenco è approvata con deliberazione del Direttore Generale ed è pubblicata sul sito internet dell'Istituto entro i successivi 60 giorni.

È facoltà del professionista iscritto chiedere in ogni momento la cancellazione dall'elenco. Decorso il termine di 3 anni dalla data di approvazione dell'elenco di cui al presente avviso, con deliberazione del Direttore Generale.

L'istituto può disporre la cancellazione d'ufficio di un professionista dall'elenco, dandone tempestiva comunicazione, qualora si verifichi una delle circostanze indicate dall'art. 8 dell'Allegato B al presente avviso.

#### **Art. 5 - MODALITÀ' DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO**

L'inserimento in Elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Istituto, né l'attribuzione di alcun diritto soggettivo in capo al professionista iscritto in ordine ad eventuali conferimenti di incarichi.

L'Istituto si riserva di attingere dall'elenco ai fini dell'individuazione di un professionista cui conferire, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), oltre che nel rispetto dei principi generali stabiliti dall'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'incarico di cui all'art. 1 del presente avviso, attraverso i criteri oggettivi, non discriminatori, di:

- professionalità e competenza desunte dal numero e dalla rilevanza degli incarichi svolti;
- titoli accademici o professionali attinenti alla materia oggetto dell'incarico legale da affidare;
- consequenzialità e/o complementarietà con altri incarichi conferiti in precedenza;
- proficua collaborazione con l'Istituto in relazione alla medesima questione/materia/contenzioso
- preventivo contenente la specifica offerta economica.

La scelta dell'incaricato avviene nel rispetto dei criteri sopra indicati, tenuto conto dell'oggetto, del livello di complessità della controversia e del valore economico della controversia, nonché del criterio di rotazione degli incarichi ove compatibile con le esigenze da soddisfare nel caso di specie.

Il legale incaricato svolge la sua prestazione professionale in modo autonomo. Il rapporto che sorgerà tra l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna e i professionisti presenti in Elenco sarà regolato dalle condizioni generali riportate nell'Allegato B al presente avviso. Il rispetto delle Condizioni Generali costituisce condizione necessaria per il mantenimento nell'Elenco e il successivo conferimento di eventuali incarichi.

Gli iscritti all'elenco dovranno comunicare tempestivamente ogni variazione dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco medesimo.

L'Elenco potrà essere utilizzato dall'Azienda per l'affidamento di incarichi libero professionali nei casi di richiesta di patrocinio legale da parte del personale aziendale ai sensi della vigente contrattazione collettiva nazionale di lavoro, ossia:

- l'art. 67 Patrocinio legale CCNL dirigenza medica 19/12/2019;
- l'Art.82 Patrocinio legale CCNL 17.12.2020 - Area delle funzioni locali dirigenza enti locali personale sanità;
- l'Art. 88 Patrocinio legale CCNL comparto Sanità triennio 2019 – 2021;

Resta salvo il diritto del personale aziendale di affidare un incarico ad un difensore di fiducia non compreso nell'elenco.

L'individuazione del legale nell'ambito dell'Elenco è rimessa alla libera scelta del personale coinvolto nel procedimento. In tal caso, ove nel medesimo procedimento sia chiamato in giudizio anche l'Istituto, questo potrà richiedere al professionista individuato dal dipendente di assumere anche la tutela dell'Ente alle condizioni economiche previste dall'art.5 allegato B.

L'Elenco sarà altresì utilizzabile dall'Istituto e/o dal personale aziendale nell'ambito del Programma regionale per la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità sanitaria, fatte salve diverse indicazioni e/o determinazioni da parte della Regione Emilia-Romagna.

L'Elenco sarà anche utilizzabile dall'Istituto per conferire incarichi a propria tutela nei procedimenti di cui all'art. 17 lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 (e ss.mm.).

L'assegnazione dell'incarico avviene mediante invio tramite PEC della delibera di incarico.

Per il personale, l'affidamento dei singoli incarichi verrà formalizzato tramite conferimento di mandato difensivo sottoscritto direttamente dal personale interessato.

Il compenso ai sensi delle condizioni generali - Allegato B al presente avviso sarà erogato all'espletamento dell'incarico.

In casi residuali ed eccezionali caratterizzati da consequenzialità tra incarichi o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia, ovvero nei casi di particolare complessità o novità del thema decidendum o della materia da trattare, o ad esigenza di difesa comune con altri enti, l'Istituto si riserva di procedere mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato, a un professionista anche non iscritto nell'elenco, al fine di garantire il miglior soddisfacimento dei propri interessi. Resta fermo quanto previsto dai commi precedenti in merito al possesso dei requisiti di competenza e professionalità e di congruità delle condizioni economiche praticate. Si richiama inoltre quanto previsto al secondo capoverso art. 1, circa la possibilità di individuazione del professionista nei casi specifici ivi indicati.

#### **Art. 6–ONORARIO**

I compensi professionali relativi agli incarichi conferiti, sono corrisposti avuto riguardo alle tariffe forensi così come determinate dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 55/2014 (e successivi aggiornamenti), con le modalità previste dall'art. 5 allegato B) "condizioni contrattuali".

Non sono riconosciute spese di viaggio e domiciliazione sul Foro di Bologna.

In tutti questi casi, l'Avvocato incaricato cura, per conto ed in nome dell'Ente, l'esazione – in via stragiudiziale - delle spese e degli onorari cui la controparte è stata condannata. Fornisce ogni informazione e indicazione utile all'Istituto per il recupero delle spese o, in caso di impossibilità o di antieconomicità, fornisce parere in tal senso.

Collabora con l'Istituto per gli adempimenti riguardanti il pagamento delle spese di registrazione (se dovute) relative ai provvedimenti emessi dagli Organi Giudicanti.

#### **Art. 7 – INFORMATIVA PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR), nonché ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. ("Codice Privacy"), l'Istituto Ortopedico Rizzoli (IOR), in qualità di Titolare del trattamento, è tenuto a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi dati personali. Il trattamento è improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispen-

sabilità e non eccedenza ed è effettuato nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riferimento alla riservatezza delle informazioni e alla protezione dei dati personali forniti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istituto Ortopedico Rizzoli, con sede in Bologna, via di Barbiano n. 1/10, 40136, telefono: 051.6366704, PEC: [direzione.generale@pec.ior.it](mailto:direzione.generale@pec.ior.it)

Il Responsabile della Protezione Dati personali (DPO), con sede a Bologna c/o IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, può essere contattato all'indirizzo e-mail: [dpo@aosp.bo.it](mailto:dpo@aosp.bo.it)  
PEC: [dpo@pec.aosp.bo.it](mailto:dpo@pec.aosp.bo.it)

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dall'Istituto Ortopedico Rizzoli per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR non necessita del Suo consenso.

I Suoi dati personali sono trattati per la finalità di gestione della procedura per l'iscrizione all'Elenco e per le attività connesse all'assegnazione dell'incarico, all'espletamento del mandato ed agli adempimenti di natura amministrativo-contabile, nonché per l'adempimento degli obblighi di legge, inclusi quelli di trasparenza.

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento impedisce il conseguimento delle finalità medesime e quindi l'esclusione dalla procedura.

I Suoi dati personali non sono oggetto di diffusione, né di trasferimento al di fuori dell'Unione europea.

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati medesimi.

L'Istituto può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. L'Istituto formalizza istruzioni, compiti e oneri in capo a tali soggetti mediante la designazione degli stessi a Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I Suoi dati sono custoditi in archivi sia cartacei sia informatici, nel rispetto dei principi e delle regole concernenti le misure di sicurezza per evitare rischi di perdita, distruzione o accesso non autorizzato, e sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata la pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualità di interessato, Lei ha facoltà di esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR, e in particolare il diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che La riguardano;
- di opposizione al trattamento.

Lei ha diritto, altresì, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

## **Art. 8– DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet dell'Istituto Scientifico: [www.ior.it](http://www.ior.it) e verrà inviato ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Bologna e di Palermo.

Il presente avviso non è finalizzato alla predisposizione di una graduatoria e non pone in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, ma ha la semplice funzione di creare una banca dati da consultare al solo fine di individuare gli avvocati a cui affidare gli incarichi professionali. L'Istituto si riserva inoltre ogni facoltà di disporre eventualmente la revoca dell'avviso, di non procedere all'approvazione dell'Elenco ovvero di non utilizzare l'Elenco in caso di modifiche normative e/o contrattuali che determinino il venir meno dei presupposti per cui è stata indetta la presente procedura.

## **Art. 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTE DI INFORMAZIONI**

Ai sensi dell'art. 4, comma 2 del presente avviso, il responsabile del procedimento per la costituzione dell'elenco è la Dott.ssa Laura Mandrioli, Responsabile del Servizio affari legali e generali dell'Istituto.

Eventuali informazioni possono essere chieste via pec, entro il termine di validità del presente avviso, esplicitando in oggetto la dicitura "INFORMAZIONI CIRCA L'AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI", all'indirizzo [direzione.amministrativa@pec.ior.it](mailto:direzione.amministrativa@pec.ior.it).

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

**Allegato A) all'Avviso pubblico**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI  
DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445**

AI DIRETTORE GENERALE  
ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

Trasmesso a mezzo PEC: direzione.amministrativa@pec.ior.it

**Oggetto: richiesta di iscrizione all'Elenco degli Avvocati dell'Istituto Ortopedico Rizzoli**

Io sottoscritto/a ..... nato/a a  
..... il ..... residente in  
..... via .....  
Tel ..... Codice fiscale ..... con studio  
professionale in ..... via  
..... Tel .....  
Partita IVA.....

**CHIEDO**

di essere inserito/a nella/le seguente/i sezione/i dell'Elenco degli avvocati idonei per il conferimento da parte dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di incarichi professionali (barrare la sezione che interessa):

1. Diritto civile e/o penale – Responsabilità Sanitaria
2. Diritto civile e/o commerciale e/o industriale e/o internazionale
3. Diritto Penale
4. Diritto del lavoro e della previdenza sociale
5. Diritto Amministrativo
6. Diritto applicato alla Information e Communication Technology, sicurezza e tutela dei dati personali

A tal fine dichiaro, sotto la mia responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. Di essere iscritto all'Albo degli Avvocati dal ...../...../.....presso il Consiglio dell'Ordine di .....
2. Di godere dei diritti civili e politici e di
  - essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....
  - di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:  
.....;
3. Di non versare in alcuna delle condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
4. di essere in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, art. 80, e di
  - non avere riportato condanne penali
  - o di avere riportato le seguenti condanne per le quali è stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale (cancellare la voce che non interessa);ù
- 5) non aver riportato sanzioni disciplinari
- 6) che in caso mi dovessi avvalere di un domiciliatario per l'attività da svolgere nell'ambito del Foro di Bologna, non vi sarà alcun aggravio di spese;
- 7) di non avere in corso - alla data di presentazione della domanda - incarichi di rappresentanza extragiudiziale e di rappresentanza e difesa giudiziale di parti

- ( incluso costituzione di parte civile o difese di parti offese) contro l'Istituto Ortopedico Rizzoli e/o contro il personale aziendale per ragioni di ufficio, nonché nell'ultimo anno, non aver avanzato richieste di risarcimento danni o diffide o effettuato costituzioni di parte civile o difese di parti offese e incarichi da parte di querelanti/denunciati/ricorrenti;
- 8) di impegnarmi (unitamente ai componenti dell'associazione/società di avvocati di cui faccio parte) a non avere rapporti di patrocinio contro l'Istituto Ortopedico Rizzoli o suoi dipendenti per ragioni d'ufficio nel periodo di iscrizione nell'Elenco nonché nel periodo di svolgimento delle attività di patrocinio derivanti dall'iscrizione nell'Elenco;
  - 9) di obbligarmi, in caso di conferimento di incarichi, ad applicare per la determinazione del compenso le tariffe indicate dall'articolo 5 delle "Condizioni Generali " Allegato B
  - 10) di essere in possesso della polizza n. ....stipulata con ..... per un massimale di Euro 1.000.000,00 e di obbligarmi a mantenerla in essere per tutto il periodo di iscrizione all'elenco aziendale e per tutto il periodo di svolgimento delle attività di patrocinio derivanti dall'iscrizione nell'Elenco suddetto;
  - 11) di essere pienamente consapevole che l'inserimento nell'elenco non configura in alcun caso un diritto all'affidamento di incarichi professionali;
  - 12) di essere consapevole che l'accettazione e sottoscrizione delle condizioni generali di cui all'Allegato B dell'avviso pubblico emesso dall'Istituto per l'iscrizione nell'elenco di avvocati per l'affidamento di incarichi professionali e che il rispetto delle Condizioni Generali medesime, costituisce condizione necessaria per il mantenimento nell'elenco e il conferimento di eventuali incarichi;
  - 13) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti sono trattati in conformità a quanto disposto dall'art. 13 come indicato nella informativa di cui all'art. 7 dell'avviso pubblico per la costituzione di un elenco di avvocati per l'affidamento di incarichi professionali, di cui dichiaro di aver preso visione.

Allego:

- A) curriculum vitae
- B) fotocopia non autenticata del documento di identità
- C) condizioni generali di cui all'Allegato B all'Avviso sottoscritte per accettazione

Chiedo di ricevere ogni necessaria comunicazione mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: .....

Data.....

Firma .....

**Allegato B) all'Avviso pubblico**

## **CONDIZIONI GENERALI**

Disciplina degli incarichi ai legali dell'Istituto Ortopedico Rizzoli

### **ART. 1 - OGGETTO**



Il presente documento disciplina le Condizioni Generali relative all'affidamento di incarichi professionali di difesa in giudizio e di assistenza legale stragiudiziale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli e/o del personale dell'Ente.

La sottoscrizione delle presenti Condizioni Generali è requisito necessario per l'effettivo inserimento nell'Elenco di professionisti, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 14/04/2023, per l'affidamento di incarichi difensivi.

Le presenti Condizioni Generali sono vincolanti per il professionista, tuttavia, non costituiscono in capo all'Istituto, alcun obbligo, ed in capo al professionista, alcun diritto, in ordine al conferimento dell'incarico stesso.

L'incarico professionale è di natura fiduciaria e viene affidato ai soggetti iscritti nell'Elenco, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, pubblicità.

L'Amministrazione attingerà - dalla sezione dell'Elenco ritenuta più opportuna nella scelta del singolo professionista per il soddisfacimento della concreta esigenza - il nominativo del professionista cui verrà richiesta la disponibilità all'incarico ed un dettagliato preventivo, il quale sarà valutato attraverso i criteri, non discriminatori, di:

- professionalità e competenza desunte dal numero e dalla rilevanza degli incarichi svolti;
- titoli accademici o professionali attinenti alla materia oggetto dell'incarico legale da affidare;
- consequenzialità e/o complementarietà con altri incarichi conferiti in precedenza;
- proficua collaborazione con l'Istituto in relazione alla medesima questione/materia/contenzioso
- preventivo contenente la specifica offerta economica.

## **ART. 2 - NATURA DELL'INCARICO.**

Gli incarichi di cui alle presenti Condizioni Generali costituiscono prestazione di opera professionale ai sensi dell'art. 2229 e segg. del codice civile.

L'incarico si perfeziona mediante accettazione da parte dell'Ente del preventivo e conseguente delibera, è conferito per singolo grado di giudizio ed è rinnovato per il grado successivo in assenza di elementi ostativi o diverse valutazioni da parte dell'Istituto.

Le tariffe proposte dall'Avvocato devono essere in linea con quanto stabilito al successivo art. 5 – Determinazione del compenso.

## **ART. 3 - ACCETTAZIONE DELL'INCARICO E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO**

L'Avvocato individuato si impegna ad accettare gli incarichi che gli saranno conferiti (salvo impedimento legittimo o conflitto di interessi) ed a svolgere l'attività conseguente nel rispetto delle norme di legge e delle norme deontologiche stabilite dall'Ordine professionale di appartenenza, con particolare riguardo all'osservanza dei doveri di lealtà, correttezza, diligenza, segretezza e riservatezza.

Nell'ambito dell'esercizio dell'incarico, il professionista dovrà confrontarsi con gli Uffici interni dell'Istituto, a cui dovrà riferire puntualmente ogni fase del procedimento e trasmettere tempestivamente tutti gli atti di causa con costante aggiornamento sullo stato del procedimento.

Dovrà inoltre concordare, sia nell'attività in giudizio sia in quella stragiudiziale, ogni approfondimento o altra azione che ritenga necessaria.

In materia di responsabilità professionale, dovrà contribuire, nel suo operato, alla corretta applicazione della Legge 8 marzo 2017 n.24, in accordo con l'Ente. Il professionista incaricato dovrà impegnarsi a garantire la continuità di gestione del sinistro con le fasi precedenti al contenzioso giudiziario assicurando la più ampia collaborazione tra Istituto e professionisti nella trattazione della controversia

Il professionista si impegna a rendere pareri e consulenze relativi all'incarico di difesa in giudizio conferito, anche partecipando ad incontri, ove richiesto, senza ulteriori oneri rispetto al compenso pattuito.

Il professionista si impegna a svolgere il mandato personalmente e nel rispetto del codice deontologico forense senza alcun vincolo di subordinazione, né obbligo di orario, in piena autonomia tecnica/organizzativa, garantendo la propria personale reperibilità, tramite messa a disposizione di idoneo recapito.

Nel caso di conflitto di interessi, che dovessero sorgere nel corso del procedimento, il professionista dovrà prontamente dichiarare tale situazione ed astenersi dal proseguire nelle attività di assistenza e di difesa.

Il professionista si impegna a rispettare, per quanto compatibile con la natura del presente incarico, il codice di comportamento dei dipendenti e dei collaboratori dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, pubblicato sul sito Istituzionale IOR e consultabile al seguente link: [https://www.ior.it/sites/default/files/DELI0000127\\_2018\\_Codice%20comportamento%20IOR\\_0.pdf](https://www.ior.it/sites/default/files/DELI0000127_2018_Codice%20comportamento%20IOR_0.pdf)

#### **ART. 4 - CONFERIMENTO DI INCARICHI DI CONSULENZE TECNICHE IN GIUDIZIO**

Qualora nel corso del procedimento emerga la necessità di procedere alla nomina di consulenti, il professionista si impegna ad informare immediatamente l'Istituto.

In materia di responsabilità sanitaria, di norma l'Istituto mette a disposizione un medico legale afferente alla Medicina Legale aziendale e/o specialista in altra disciplina dipendente dell'Azienda, in relazione alle necessità.

Se nell'Istituto non vi sono disponibilità di professionalità adeguate all'oggetto della consulenza, la scelta del consulente esterno deve essere condivisa e previamente autorizzata dalla Direzione aziendale.

#### **ART. 5 - DETERMINAZIONE DEL COMPENSO**

Con riferimento alla attività giudiziale:

In coerenza con le previsioni regionali, per gli incarichi conferiti in ambito "responsabilità sanitaria", il professionista avrà diritto ad un compenso pattuito sulla base dei parametri di cui al D.M. n. 55 del 10.03.2014 (e successive i. e m.) per un importo che comunque, per ogni fase o voce del procedimento, non potrà essere superiore al valore medio di liquidazione RIDOTTO NELLA MISURA MASSIMA PREVISTA DALL'ART. 4 DEL DM 55/2014 ( testo vigente), oltre al rimborso di una percentuale fino al 15% per spese generali ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.M. n. 55/2014, oltre alle spese vive documentate.

Non sono riconosciute spese di viaggio e domiciliazione per i procedimenti celebrati nel foro di Bologna.

Vengono riconosciute spese di domiciliazione *extra districtum* per un importo massimo ed onnicomprensivo di euro 500,00, oltre IVA e Cassa come per Legge.

Per incarichi conferiti dall'Ente in materia diversa dalla responsabilità sanitaria il professionista avrà diritto ad un compenso pattuito sulla base dei parametri di cui al D.M. n. 55 del 10.03.2014 (e successive i. e m.) per un importo che comunque, per ogni fase o voce del procedimento, non potrà essere superiore al valore medio di liquidazione RIDOTTO NELLA MISURA MASSIMA PREVISTA DALL'ART. 4 DEL DM 55/2014 ( testo vigente), oltre al rimborso di una percentuale fino al 15% per spese generali ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.M. n. 55/2014 e spese vive documentate, ad eccezione dei casi di **particolare complessità – adeguatamente motivata per iscritto dal professionista** - per i quali il compenso potrà essere pattuito entro i **valori medi** di cui al D.M. citato.

Il compenso dovrà essere dettagliato in un preventivo da redigersi secondo le voci del citato D.M. n. 55/2014 e s.i.m. Il preventivo deve essere redatto in base al valore della controversia indicato nell'atto giudiziario da parte attrice ai fini del contributo unificato. In ogni caso non si applica l'art. 6 del D.M. 55/2014.

Nel caso in cui il legale assista nel medesimo procedimento più soggetti o effettui la difesa contro più soggetti aventi la medesima posizione processuale, si applicano i commi 2 e 4 del D.M. 55/2014 più volte citato.

Per le cause di valore indeterminabile si applica il valore da € 26.000,01 a € 52.000,00, salvo casi di particolare complessità, da motivare adeguatamente da parte del legale, per cui è possibile prendere a riferimento gli ulteriori scaglioni, fino a 260.000.

In caso di conciliazione o transazione nel corso del giudizio si applica l'art. 4, comma 6, del D.M. n. 55/2014.

Nel caso in cui, a seguito di ricorso ex art. 696 - 696bis cpc, l'avvocato incaricato della difesa dell'Ente addivenga alla definizione conciliativa della vertenza gli sarà riconosciuto un ulteriore compenso come previsto dall'art. 4 comma 6 del DM 55/2014 e s.i.m. da applicarsi con riferimento alla c.d. fase istruttoria e ridotto nella misura massima prevista dal DM 55/2014 come modificato dal DM 37/2018.

Per i procedimenti di mediazione i compensi da riconoscere non potranno essere superiori a quelli attualmente previsti nella Tabella n. 25bis del D.M. 55/2014, ridotti nella misura massima prevista dall'art. 19 del DM 55/2014 e s.i.m. Sono riconosciute le spese generali fino alla misura massima del 15%. Se la richiesta economica non è quantificata, si fa riferimento alla valorizzazione del sinistro effettuata dal Comitato Valutazione Sinistri. Per le cause di valore indeterminabile si applica il valore da € 26.000,01 a € 52.000,00.

Non sono riconosciute spese di viaggio o domiciliazione per le mediazioni che si tengono nel distretto di Bologna o in teleconferenza. Non si applicano gli artt. 6 e 22 del D.M. 44/19014.

Il compenso sarà liquidato al professionista in esito alla vertenza, valutata la coerenza con il preventivo presentato, in relazione all'effettivo sviluppo della controversia e comprenderà anche il rimborso delle spese vive sostenute giustificate in relazione all'esecuzione dell'incarico, se ed in quanto analiticamente documentate e debitamente motivate.

Per calcolare il valore della controversia nei giudizi civili le parti fanno riferimento alla somma attribuita alla controparte in via di transazione o, nel caso in cui la controversia fosse definita con provvedimento giudiziale, alla somma posta a carico della parte soccombente nel provvedimento medesimo, comprensiva di interessi e rivalutazione monetaria (con esclusione di qualsiasi importo liquidato a titolo di compensi e spese di giudizio).

Nell'ipotesi in cui il provvedimento giudiziale non contenga alcuna attribuzione di somme alla parte vincitrice, le parti applicheranno lo scaglione da euro 26.000,00 a euro 52.000,00, salvo casi che presentino complessità, da motivare adeguatamente da parte del legale, per cui è possibile prendere a riferimento gli ulteriori scaglioni, fino a euro 260.000.

In casi residuali ed eccezionali caratterizzati da consequenzialità tra incarichi o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia, ovvero nei casi di particolare complessità o novità del thema decidendum o della materia da trattare, o ad esigenza di difesa comune con altri enti, l'Istituto si riserva di procedere mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato, a un professionista anche non iscritto nell'elenco, al fine di garantire il miglior soddisfacimento dei propri interessi. Resta fermo quanto previsto dai commi precedenti in merito al possesso dei requisiti di competenza e professionalità e di congruità delle condizioni economiche praticate.

Si richiama inoltre quanto previsto al secondo capoverso art. 1, circa la possibilità di individuazione del professionista nei casi specifici ivi indicati.

In tal caso il compenso sarà calcolato sulla base dei parametri di cui al D.M. n. 55 del 10.03.2014 (e successive i. e m.), per un importo che comunque non potrà essere superiore al valore **medio di liquidazione**

Con riferimento all'attività stragiudiziale a supporto:

Per gli affidamenti relativi ad affari di valore fino a 520.000 euro, il professionista avrà diritto ad un compenso calcolato sulla base dei parametri di cui al D.M. n. 55 del 10.03.2014, in particolare art. 19 relativamente all'applicazione dei valori medi tabellati,

con possibilità di variazione nei limiti stabiliti nell'ultimo comma. Vengono riconosciute le spese generali, nella misura massima del 15%. Per valori superiori a 520.000 euro, l'utilizzo dello strumento di individuazione del professionista tramite la lista è da considerarsi eventuale. In tal caso il compenso sarà pattuito nel rispetto del principio dell'equo compenso

Per gli affari di valore indeterminabile si fa riferimento alle norme generali e a quanto stabilito dal presente bando per l'attività giudiziale (art. 5, 3° capoverso).

#### **ART. 6 - MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEL COMPENSO**

Il professionista potrà chiedere anticipi di somme quale fondo spese, in misura non superiore al 25% del preventivo di cui all'art. 5.

Il compenso verrà corrisposto dall'Istituto secondo le regole amministrativo – contabili in vigore (ID Peppol – fatturazione elettronica) e previo ricevimento e accettazione di nota pro-forma delle competenze maturate.

L'Istituto si impegna a provvedere alla liquidazione entro i termini di legge.

#### **ART. 7 - CONFLITTO DI INTERESSI TRA AZIENDA E DIPENDENTE.**

In caso di sopravvenuto conflitto di interessi, che verrà tempestivamente comunicato al Professionista, ogni onere connesso al mandato già conferito sarà a carico del dipendente con applicazione delle condizioni previste dai contratti collettivi di riferimento

#### **ART. 8 - CANCELLAZIONE DALL'ELENCO**

L'Istituto dispone la cancellazione dall'Elenco aziendale del professionista che:

- abbia perso i requisiti di iscrizione o ne sia risultato sprovvisto ab origine all'esito di controlli a campione sulla veridicità dell'autocertificazione;
- abbia, senza giustificato motivo, rinunciato ad un incarico;
- non abbia assolto con puntualità e diligenza all'incarico affidato;
- sia venuto meno agli obblighi assunti con la domanda di iscrizione;
- sia responsabile di gravi inadempienze e/o illeciti anche per atti e fatti estranei all'attività professionale;
- abbia formalizzato la propria richiesta di cancellazione ovvero sia stato cancellato - a domanda o d'Ufficio - ovvero radiato dall'Albo Professionale di appartenenza.

Il professionista può chiedere la cancellazione dall'Elenco, mediante comunicazione via pec.

Per quanto non contenuto nel presente allegato, si fa formale rinvio all'avviso pubblico.

Con la domanda di partecipazione al bando e la sottoscrizione delle presenti condizioni, il professionista accetta quanto ivi integralmente previsto.

Per accettazione:

.....